



Ufficio: DOR/DC
Protocollo: 202100009764/A.G.

Roma, 7/10/2021

Oggetto: Ministero della Salute – Intervallo temporale tra la somministrazione dei vaccini anti-SARS-CoV2/COVID-19 e altri vaccini.

Circolare n. 13241

4.1

Sito sì
IFO SI

AI PRESIDENTI DEGLI ORDINI
DEI FARMACISTI

e p.c.

AI COMPONENTI IL COMITATO
CENTRALE DELLA F.O.F.I.

LORO SEDI

Ministero della Salute
Intervallo temporale tra la somministrazione dei vaccini anti-SARS-CoV2/COVID-19 e altri vaccini.

Si informa che il Ministero della Salute ha diramato la circolare n. 44591 del 2.10.2021, cui risulta allegata una nota elaborata congiuntamente dallo stesso Dicastero, CSS, AIFA e ISS, avente per oggetto l'intervallo temporale tra la somministrazione dei vaccini anti-SARS-CoV-2/COVID-19 e altri vaccini ([clicca qui](#)).

La nota rileva che *“In considerazione dell'avvicinarsi della campagna di vaccinazione anti-influenzale, è possibile che alcune categorie di soggetti per le quali la vaccinazione antinfluenzale stagionale è raccomandata e offerta attivamente e gratuitamente siano allo stesso tempo eleggibili per la vaccinazione antiSARS-CoV-2/COVID-19 (es. gruppi target della dose addizionale o booster, persone over 60 non ancora vaccinate, etc...)”*.

Il documento precisa, inoltre, che sebbene nelle schede tecniche dei vaccini anti-SARS-CoV-2/COVID-19 autorizzati da EMA non siano presenti, ad oggi, indicazioni relative alla loro somministrazione concomitante con altri vaccini, *“tenuto conto delle attuali indicazioni espresse dalle principali autorità di Sanità Pubblica internazionali e relativi Comitati Consultivi e dei dati preliminari relativi*

alla co-somministrazione di vaccini anti-SARS-CoV-2/COVID-19 con vaccini antinfluenzali, sarà possibile programmare la somministrazione dei due vaccini, nel rispetto delle norme di buona pratica vaccinale, nella medesima seduta vaccinale, fermo restando che una eventuale mancanza di disponibilità di uno dei due vaccini non venga utilizzata come motivo per procrastinare la somministrazione dell'altro”.

La nota, infine, evidenzia che sarà altresì possibile effettuare la somministrazione concomitante (o a qualsiasi distanza di tempo, prima o dopo) di un vaccino anti-SARS-CoV-2/COVID-19 utilizzato in Italia e un altro vaccino del Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale “*con l’eccezione dei vaccini vivi attenuati, per i quali può essere considerata valida una distanza minima precauzionale di 14 giorni prima o dopo la somministrazione del vaccino anti SARS-CoV-2*”.

Cordiali saluti

IL SEGRETARIO
(Dr. Maurizio Pace)

ILPRESIDENTE
(On. Dr. Andrea Mandelli)